

MOZIONE

OGGETTO: Nuova organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Sesto Fiorentino che preveda il porta a porta su tutto il territorio.

Premesso che

ai sensi dell' art. 26 della LRT n. 25/1998 e successive modifiche, l'Autorità Territoriale Ottimale "Toscana Centro" ha adottato il "Piano Industriale/d'Ambito 2014-2021" tutt'ora in vigore;

l'art. 27 della citata LRT n.25/1998 definisce le procedure per l'approvazione del Piano d'Ambito ed in particolare al comma 5 stabilisce che: "le modifiche al piano industriale sono approvate con le stesse procedure di cui ai commi precedenti";

il vigente Piano d'Ambito fissa obiettivi più ambiziosi delle norme e della pianificazione sovraordinata, prevedendo di raggiungere il 70% di raccolta differenziata, con il 40% dei comuni di ATO al di sopra dell'80% di RD ed i due terzi dei rifiuti che si producono in ATO Toscana Centro avviati direttamente al recupero;

il Comune di Sesto Fiorentino, aderendo a "Dieci passi verso Rifiuti zero", con Delibera di Giunta n. 45 del 12/09/2016, si è posto l'obiettivo di incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale al fine di raggiungere e superare in tempi brevi la quota dell'70%;

il vigente Piano d'Ambito per quanto riguarda il Comune di Sesto Fiorentino prevede alle pagine 455-456 dell'ALLEGATO II: RICOGNIZIONE DELLE GESTIONI COMUNALI DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI E DEGLI ALTRI SERVIZI che il servizio "porta a porta" è limitato a poche zone del territorio comunale, mentre la modalità "stradale" rappresenta il metodo più esteso;

Vista la sentenza n. 83 della CORTE DEI CONTI Sez. Giur. Liguria, 27 Maggio 2013 e la definitiva condanna in Appello del 2016, la quale ha stabilito la diretta responsabilità per danno erariale all'Ente del Sindaco e di alcuni assessori del Comune di Recco per non aver raggiunto la percentuale di raccolta differenziata stabilita per legge (D.Lgs. 152/2006), determinando l'applicazione della conseguente sanzione che si concretizza con un'addizionale da applicarsi a tutti i Comuni dell'ATO;

Si rileva pertanto

la necessità di procedere ad una sostanziale modifica del Piano d'Ambito per quanto concerne l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Sesto Fiorentino rendendo il "porta a porta" il metodo normale da estendere a tutto il territorio comunale;

il Consiglio comunale invita il Sindaco

1. a proseguire nelle attività propedeutiche alla redazione di una modifica al piano d'ambito per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani basata sul sistema "porta a porta" con l'applicazione della tariffa puntuale e che preveda l'applicazione di strumenti per incentivare il più possibile l'adesione dei cittadini;
2. di ricercare la collaborazione del "Centro di Ricerca Rifiuti Zero" del Comune di Capannori in occasione della definizione del nuovo piano dei servizi di cui al punto precedente;
3. a riferire al Consiglio in merito all'avanzamento del lavoro di modifica del piano d'ambito.